



il mondo di joele
ONLUS

- non rientra tra i soggetti obbligati all'iscrizione nel suddetto registro (ad es. Istituti Scolastici, Fondazioni, Comitati ecc.);
- non costituisce articolazione di partiti politici;
- non ha pendenze di carattere amministrative nei confronti della Città.

CHEDE

1. un contributo finanziario di euro...3000.....(indicare la quota di spesa che si intende coprire con il contributo della Circoscrizione) a parziale copertura delle spese per la realizzazione della iniziativa denominata

MADRI DI QUARTIERE 2016 IN CIRCOSCRIZIONE 1

(inserire titolo)

DICHIARA INOLTRE

di non aver effettuato analoghe richieste di finanziamento ad altri enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni o imprese private nonché al Comune o ad altre Circoscrizioni
oppure

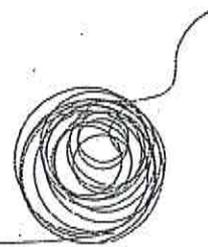
di aver effettuato analoghe richieste di finanziamento per la medesima iniziativa a:

- Ente Pubblicoper un importo di Euro.....
- Istituti di Credito per un importo di Euro.....
- Fondazioni o imprese private..... per un importo di Euro.....
- Comune di Torino/altra Circoscrizione..... per un importo di Euro.....
- Altri..... per un importo di Euro.....

che il contributo richiesto a codesta Amministrazione: (barrare la voce che interessa)

- non è soggetto alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73, e nell'ambito dell'attività non ci sarà recupero dell'IVA pagata ai fornitori;
- è soggetto alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R. 600/73;

via Saluzzo, 30
10125 Torino
tel 011.6508086
fax 011.6501545
c.f. 97690250010
ilmondodijoele@hotmail.it

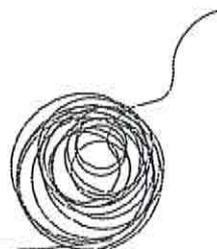




- che, ai sensi dell'art. 86 comma 3 dello Statuto, l'eventuale attività commerciale svolta non è preminente rispetto ai fini sociali dell'organizzazione e che quest'ultima non persegue fini di lucro;
- di avere/non avere maturato esperienze nella realizzazione di iniziative analoghe (cancellare la voce che si esclude);
- che il progetto presentato si svolgerà in assenza di barriere architettoniche oppure che vi è l'impegno a fornire assistenza continua alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
- di essere a conoscenza che qualora in sede di presentazione di consuntivo, risulti una differenza in negativo tra il costo preventivato e la spesa realmente sostenuta e documentata, il contributo sarà ridotto in proporzione;
- di essere a conoscenza che la concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, con il recupero dell'eventuale somma versata, qualora l'iniziativa non sia realizzata nei tempi previsti o lo sia in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;
- di essere a conoscenza che la mancata presentazione entro quattro mesi dal termine dell'iniziativa del dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle eventuali entrate percepite, nonché della relazione finale sullo svolgimento dell'attività, costituisce sopravvenuta mancanza di interesse all'erogazione del contributo concesso e deve intendersi come rinuncia allo stesso;
- **di aver preso attenta visione, nonché di accettare integralmente le disposizioni contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 delle modalità di erogazione di contributi e di altri vantaggi economici nonché quanto indicato nella nota informativa dell'erogazione di contributi reperibile sul sito comune.torino.it/circl/**

SI IMPEGNA

- a realizzare l'iniziativa indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
- a tenere la Circoscrizione sollevata da ogni responsabilità in relazione a qualsiasi aspetto giuridico conseguenti alla realizzazione dell'iniziativa;
- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento della manifestazione;
 - a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa che dovrà recare il logo della Circoscrizione e la dicitura "con il contributo della Circoscrizione 1"; l'eventuale materiale pubblicitario stampato dovrà essere fornito alla Circoscrizione e trasmesso in formato elettronico all'indirizzo e-mail: circl@comune.torino.it, al fine di ottenere la divulgazione dell'iniziativa sul sito della Circoscrizione 1.





Allega alla presente domanda:

- 1) descrizione dettagliata del progetto/iniziativa che si intende realizzare con l'indicazione delle modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e all'utilizzo di volontari;
 - 2) scheda tecnica del progetto/iniziativa, come da modulo allegato n. 1;
 - 3) preventivo analitico delle spese e delle eventuali entrate;
 - 4) breve scheda descrittiva dei requisiti dell'organizzazione, di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe, come da modulo allegato n. 2;
 - 5) dichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000, circa l'assolvimento di quanto previsto dalla Legge 122/2010, come da modulo allegato n. 3;
 - 6) copia fotostatica del documento di identità del Presidente/Legale Rappresentante.
- qualora necessario:
 - curricula di eventuali figure professionali coinvolte nel progetto;
 - la dichiarazione liberatoria dell'ENPALS in cui si attesti che le associazioni organizzatrici di manifestazioni inerenti lo spettacolo non si sono rese inadempienti agli obblighi assicurativi di legge;
 - copia fotostatica dello Statuto e/o dell'Atto costitutivo e successive modifiche (se non già prodotti e agli atti della Circoscrizione).

Torino li, 02/03/2016

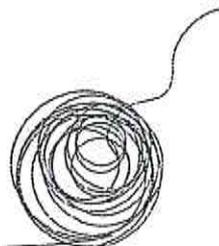
Il Presidente/Legale Rappresentante

Firma

Antonio De Felice

via Saluzzo, 30 10125 - TORINO
Tel 011 6508086 Fax 011 6501544
C.F. 97690250010

via Saluzzo, 30
10125 Torino
tel 011.6508086
fax 011.6501545
c.f. 97690250010
ilmondodijoele@hotmail.it





Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In osservanza di quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Città di Torino, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni:

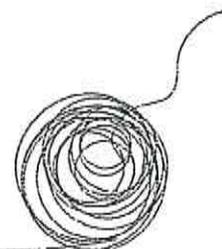
1. il trattamento dei Suoi dati è finalizzato unicamente all'erogazione del contributo finanziario;
2. il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con procedure anche informatiche, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti e nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità;
3. il conferimento dei dati è necessario per la concessione del contributo richiesto pertanto la mancata indicazione comporta l'impossibilità di concedere il contributo stesso;
4. i dati forniti possono essere trattati dal responsabile e dagli incaricati;
5. i dati stessi saranno pubblicati all'Albo Pretorio della Città e della Circoscrizione ai sensi del D.P.R. 118/2000 e del D.Lgs n. 267/2000 e sul sito internet di questa Pubblica Amministrazione;
6. gli interessati potranno avvalersi dei diritti di cui all'art. 7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento.
Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Circoscrizione.

Torino li, 02/03/2016

Il Presidente/Legale Rappresentante

IL MONDO DI JOELE
Via Saluzzo, 30 10125 TORINO
Firma Antonio Baccalà

via Saluzzo, 30
10125 Torino
tel 011.6508086
fax 011.6501545
c.f. 97690250010
ilmondodijoele@hotmail.it





il mondo di joele
ONLUS

DICHIARAZIONE DI ESENZIONE DA IMPOSTA DI BOLLO

La sottoscritta _____ **ANTONELLA DI FABIO** _____
nato a _____ **TORINO** _____ il _____ **27-02-1958** _____
e residente a _____ **TORINO** _____ in _____ **Via Avigliana 14** _____
in qualità di _____ **Legale Rappresentante/Presidente dell'Associazione Il Mondo
di Joele ONLUS** _____

DICHIARA

che l'Associazione _____ **Il Mondo di Joele ONLUS** _____

rientra nell'

- esenzione dal bollo ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. 30.12.1982 N. 955 (Enti Pubblici).
- esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 8 della Legge 11.8.1991 n. 266 (Associazioni di volontariato).
- esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 17 del D.L.gs. 4.12.1997 n. 460 (O.N.L.U.S.).

La Legale Rappresentante

Antonella Di Fabio

Torino, lì 02/03/2016

via Saluzzo, 30
10125 Torino
tel 011.6508086
fax 011.6501545
c.f. 97690250010
ilmondodijoele@hotmail.it



SCHEDA TECNICA DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

Madri di quartiere 2016 in Circoscrizione 1

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

“Madri di Quartiere” rappresenta un intervento di pubblicizzazione, valorizzazione e utilizzo attivo della rete – pubblica e del privato sociale – dei servizi attivi nel quartiere in cui viene attivato. Le “madri di quartiere” infatti, dopo essere opportunamente formate, agiscono come facilitatrici nel rapporto tra servizi e cittadinanza.

Il progetto ruota intorno all'idea che sia possibile innescare una dinamica virtuosa di informazione dal basso che permetta a quelle fasce di popolazione residente maggiormente in difficoltà (linguistica, economica, socio-culturale) di accedere a quanto offerto in termini di servizi sul territorio del quartiere coinvolto.

Dopo una prima sperimentazione di un anno in San Salvario e il successivo ampliamento del progetto alle Circoscrizioni 7 e 8, i risultati raggiunti indicano che è ora possibile immaginare di trasferire le esperienze acquisite in altre aree della città.

AZIONI

1. Selezione potenziali “madri di quartiere”

Attraverso la rete di associazioni del territorio e con il supporto e coinvolgimento dei Servizi Sociali della Circoscrizione 1, il Mondo di Jolele individuerà un gruppo di donne disponibili a partecipare al progetto: tra queste donne si selezionerà la persona giudicata più adatta a ricoprire il ruolo di “madre di quartiere”.

2. Formazione e affiancamento

La donna selezionata sarà accompagnata in un percorso di affiancamento formativo (gestito sia dagli operatori del Mondo di Jolele sia dalle madri di quartiere già attive in altre Circoscrizioni della città) con due obiettivi complementari: conoscere gli enti pubblici e del privato sociale attivi in Circoscrizione 1; imparare a vedere e agire il ruolo di madre di quartiere. Il primo obiettivo ha a che fare sia con una raccolta di informazioni sia con una trasformazione delle donne da utenti a madri di quartiere (e quindi mediatrici di comunità, “operatrici informali”). Il secondo obiettivo ha invece a che fare con le modalità relazionali e logistiche del lavoro di madre di quartiere.

3. Le “madri di quartiere” in azione

In concreto le “madri di quartiere” hanno dei compiti ben definiti e circoscritti:

- intercettare fasce di popolazione altrimenti non raggiungibili dai servizi
- informarle rispetto ai servizi attivi sul territorio
- accoglierne difficoltà e dubbi
- inviarli, o accompagnarli personalmente nei casi in cui sia necessario, presso i servizi del cui intervento essi hanno bisogno
- aiutarli a inserirsi / costruire una rete informale tra i residenti del territorio facilitando l'emergere di dinamiche cooperative di auto mutuo aiuto tra cittadini

4. Implementazione e mantenimento “reti territoriali”

Una delle attività principali delle madri, affiancate dal coordinatore del progetto, è l'implementazione/mantenimento di una rete territoriale dei soggetti (del pubblico e del privato sociale) attivi in ognuna delle aree in cui le madri agiscono;



queste reti sono assolutamente operative e si declinano infatti in un passaggio di informazioni bidirezionale tra le madri e ciascun ente coinvolto: da un lato le madri si informano dei servizi offerti e nel presentare il proprio progetto, ricevono dagli enti stessi delle segnalazioni di situazioni in cui il loro intervento viene richiesto. Senza una buona rete territoriale, il progetto Madri di quartiere non potrebbe funzionare: è solo la conoscenza reciproca tra operatori e madri che rende possibile quella facilitazione nell'accesso ai servizi da parte di persone che altrimenti, senza l'intervento delle madri di quartiere, a quei servizi non riuscirebbero ad arrivare.

5. Supervisione

Il ruolo svolto dalle madri di quartiere è assolutamente delicato: intercettano situazioni di difficoltà e devono affiancare queste persone per aiutarle a trovare una soluzione alle loro difficoltà. In questo lavoro non possono essere lasciate sole. Partendo dall'esperienza sviluppata a partire dal 2012 nelle Circoscrizioni 7 e 8, è opportuno attivare per le madri di quartiere due modalità di riflessione sul lavoro che svolgono (supervisione):

- incontri di gruppo
- colloqui individuali

Gli incontri (ogni incontro è di 2 ore, con cadenza settimanale o bisettimanale a seconda della fase del progetto) sono gestiti da un counsellor che ha il compito di aiutare le madri di quartiere a rivedere il loro lavoro, in particolare nelle regole di relazione e comunicazione con le persone. Nell'informare chi incontrano è fondamentale essere chiare ed efficaci, al fine di non creare false illusioni sulla possibilità di intervento né inviare con aspettative inadeguate le persone presso i servizi, creando poi una difficoltà agli operatori che li accolgono.

A tal fine, proprio attraverso la forza del lavoro di gruppo, cioè il confronto delle difficoltà e delle buone prassi, si può modificare ciò che funziona meno e potenziare, delle loro modalità comunicative, ciò che già funziona bene. In questi incontri si deve lavorare anche sul mantenersi entro i confini del proprio ruolo di aiuto: non sovrapporsi ad altri operatori, non sostituirsi alle persone da aiutare con il rischio di delegittimarle dal ruolo di primi attori della loro possibilità di cambiamento.

Gli incontri individuali avvengono una volta al mese, hanno la funzione di creare uno spazio per la singola madre di quartiere per approfondire quanto emerso negli incontri di gruppo: nel rapporto diretto tra supervisore e donna si può analizzare con maggiore attenzione il suo modo di lavorare, portando lo sguardo su come il suo ruolo si integra o meno con la sua vita, per cercare risorse e strumenti per rimuovere eventuali difficoltà di conciliazione.

OBIETTIVI

Per le "madri di quartiere":

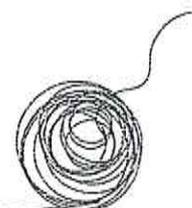
- attivazione di una forma di reddito che permetta di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro
- empowerment delle donne coinvolte, delle loro competenze, della loro percezione di sé, del loro ruolo sociale territoriale

Per i residenti nel quartiere:

- intercettare nuclei famigliari altrimenti non raggiungibili direttamente dai Servizi Sociali
- facilitare il passaggio di informazione relativamente ai servizi, privati e pubblici, disponibili sul territorio
- facilitare la costruzione di una rete informale di buon vicinato tra le persone intercettate

UTENTI

1. donne residenti in Circoscrizione 1, italiane e rappresentanti delle comunità etniche più significative, che attraverso un percorso affiancamento possano entrare nel progetto con il ruolo di "madri di quartiere";
2. famiglie residenti in Circoscrizione 1 in una situazione di disagio sociale, di vulnerabilità economica, con una scarsa rete relazionale attiva e con difficoltà sociali, culturali, linguistiche.





TEMPI

01/04/2016 – 31/12/2016

LUOGHI

Territorio della Circoscrizione 1

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per realizzare il progetto verranno adoperati gli spazi del Mondo di Joele: per le riunioni di staff, per la supervisione, per i colloqui di counselling rivolti alle madri di quartiere, per i colloqui delle madri di quartiere con i beneficiari dei loro interventi. Gli spazi e le attrezzature del Mondo di Joele saranno adoperate per la parte di segreteria, amministrazione, coordinamento. Il Mondo di Joele procurerà anche il materiale d'ufficio necessario a tali funzioni e i materiali didattici che serviranno alle madri di quartiere nella fase di affiancamento formativo alla nuova madre di quartiere attiva sulla Circoscrizione 1.

- **Persone impiegate e loro caratteristiche** (*quante, con quali professionalità e funzioni*)

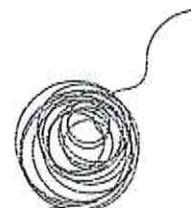
Filippo Laurenti, project manager; direttore Il Mondo di Joele, counsellor riconosciuto Assocounseling

Sara Bosa, segreteria e amministrazione; responsabile segreteria Il Mondo di Joele

Celestina Mbangula, mediatrice interculturale

Anna Mirenzi, counseling e supervisione; counsellor riconosciuto Assocounseling

via Saluzzo, 30
10125 Torino
tel 011.6508086
fax 011.6501545
c.f. 97690250010
ilmondodijoele@hotmail.it



PREVENTIVO (ENTRATE- USCITE)

Nota: il preventivo di spesa deve riportare i costi presunti, indicati al lordo di imposte e oneri di legge (es: non indicare "100 Euro + IVA 22%", ma "122 Euro"), nonché le eventuali entrate presunte, secondo il seguente schema

A Costi
A1 Personale

Mansioni	Monte ore	Costo orario	Euro
Celestina Mbangula, mediatrice interculturale	30	19,00	570,00
Sara Bosa, amministrazione e segreteria	10	14,00	140,00
Filippo Laurenti, project manager	20	21,00	420,00
Anna Mireni, counselling	6	40,00	240,00
Anna Mireni, supervisione del gruppo	3	60,00	180,00
10 Madri di quartiere, interventi di mediazione di comunità	175	10,00	1.750,00
Totale A1			3.300,00

A2 *Materiale di consumo e varie (N.B. i costi organizzativi, quali utenze, spese di segreteria, materiale di consumo, ecc., saranno accettati nella misura massima del 10% dell'intero preventivo)*

Descrizione	Euro	
Progettazione grafica e stampa materiali di comunicazione	200,00	
Materiale didattico per formazione Madri di quartiere	50,00	
Materiali d'ufficio	50,00	
Spese telefoniche	100,00	
Locazione spazi	300,00	
Totale A2		700,00

Totale Costi del Progetto (A1 + A2) =		4.000,00
--	--	-----------------

B Entrate previste

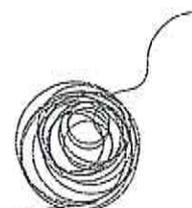
Fonte	Euro	
contributo da (specificare)		
entrata propria da donazioni.....	1.000,00	
entrata propria da (specificare)		
Totale Entrate del Progetto		1.000,00

C Contributo richiesto alla Circostrizione 1

Euro		3.000,00
-------------	--	-----------------

Torino, 2 marzo 2016

Firma del rappresentante legale

SCHEDA ENTE RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE Il Mondo di Joele Onlus__

SEDE LEGALE _via Saluzzo 30, 10125 Torino

NATURA GIURIDICA: __Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale

Data di costituzione _08/06/2007_ Data inizio attività a Torino _08/06/2007__

Iscrizione all'albo regionale del volontariato SÌ [] NO []

Numero di associati alla data attuale42.....

Eventuale presenza di personale dipendente SÌ [] NO []

In caso affermativo, numero dei dipendenti sede di Torino ___5___

Numero dipendenti di altre eventuali sedi _____

L'attività è svolta:

- nei confronti degli associati

- nei confronti della generalità delle persone

- possesso di licenza per la somministrazione alimenti e bevande

[]

SÌ []

NO []

Caratteristiche delle finalità e dell'attività dell'Associazione: Il Mondo di Joele Onlus concentra la propria attività sull'aiuto alla donna, italiana e straniera, in difficoltà economica e di vita, con l'attenzione particolare al suo ruolo di madre. Per riassumere gli ambiti di intervento usiamo delle parole chiave: ascolto, relazione, intercultura, interdisciplinarietà, vulnerabilità, professionalità.

Descrizione delle attività ordinarie prevalenti:

Le attività di tutti i giorni dell'associazione sono l'accoglienza e l'orientamento di chi si rivolge a noi, l'individuazione del bisogno e l'inserimento in progetti specifici o l'invio ad altri enti e istituzioni.

Siamo punto di distribuzione del pacco viveri del Banco Alimentare del Piemonte Onlus, con cui collaboriamo da tre anni per contribuire alla soluzione del problema della fame e della povertà. Ogni anno abbiamo in carico 16 nuclei familiari per un totale di 72 persone.

Tra i nostri volontari, la presenza di Suor Anna Teresa, ex infermiera diplomata con esperienza pluriennale all'Ospedale Regina Margherita, ci permette di attivare da diversi anni (a partire dal 2011) anche lo sportello farmaceutico e sanitario: durante l'anno, possiamo sostenere le donne che abbiamo in carico anche con consigli infermieristici e distribuzione di farmaci generici.

Infine una volta a settimana organizziamo una distribuzione di abiti e scarpe usate per bambini che Il mondo di Joele riceve in donazione. Il servizio di distribuzione è principalmente per le persone che seguiamo in associazione, ma in casi di particolare necessità riscontrata diamo vestiti anche a persone che non conosciamo direttamente

Eventuali progetti svolti con il Comune di Torino o altre forme di collaborazione con altri enti pubblici:

All'inizio del 2015 Il Mondo di Joele, la Fondazione Faro e la ASLTO2 hanno firmato una convenzione biennale: obiettivo del Progetto Protezione Famiglia è costruire una rete di supporti assistenziali psicologici e sociali mirati alla protezione delle famiglie fragili in cui compare la malattia oncologica. Sono considerate "fragili" le famiglie in cui sono presenti bambini o adolescenti, le famiglie ristrette composte da soli due coniugi, quelle di immigrati con difficoltà linguistiche e di integrazione sociale o quelle in cui sono presenti altri membri colpiti da una malattia o da una disabilità. Il progetto mira ad offrire risposte concrete e ad affiancare questi nuclei nei momenti critici di gestione della malattia oncologica.

via Saluzzo, 30

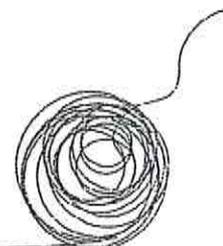
10125 Torino

tel 011.6508086

fax 011.6501545

c.f. 97690250010

ilmondodijoele@hotmail.it



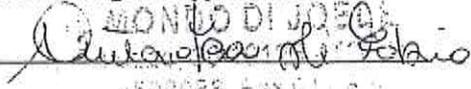


Protezione Famiglia nasce nel 2002 a cura della Fondazione Faro. Nell'ASLTO2 coinvolge la S.C.Oncologia dell'Ospedale Giovanni Bosco e dell'Ospedale Maria Vittoria. Il Mondo di Joele vi partecipa ponendo particolare attenzione alle famiglie straniere e mettendo a disposizione la sua esperienza sulla raccolta fondi.
Eventuali esperienze maturate nella realizzazione di analoghe iniziative:

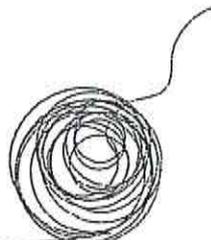
Torino lì, 02/03/2016

Il Presidente/Legale Rappresentante

Firma


0508088 FARO ONLUS
P. 0116501545

via Saluzzo, 30
10125 Torino
tel 011.6508086
fax 011.6501545
c.f. 97690250010
ilmondodijoele@hotmail.it



Al Direttore della Circostrizione 1
via Bertolotti 10
10121 Torino

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 46 e 47 D.P.R. 455/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ Antonella Di Fabio
nato/a _a_ _____ Torino ___ il _____ 27/02/1958 _____
residente a _____ Torino ___ in via Avigliana 14
Presidente/Legale Rappresentante di _____ Il Mondo di Joele _____

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamata dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere contributi dalle Finanze Pubbliche.

ATTESTA

- che si attiene a quanto disposto dal D.L. n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6 comma 2 oppure, che il D.L. n. 78 convertito nella Legge 122/2010, art. 6 comma 2 non si applica in quanto
- ente previsto nominativamente dal D.Lgs n. 300/1999 e dal D.Lgs 165/2001
- università
- ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
- camera di commercio
- ente del servizio sanitario nazionale
- ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
- ente previdenziale ed assistenziale nazionale
- ONLUS
- associazione di promozione sociale
- ente pubblico economico individuato con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante
- società

Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Torino li, 02/03/2016

Il Presidente/Legale Rappresentante

via Saluzzo, 30
10125 Torino
tel 011.6508086
fax 011.6501545
c.f. 97690250010
ilmondodijoele@hotmail.it



Antonella Di Fabio



